



## *Il Ministro dell'Economia e delle Finanze*

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare l'articolo 17, comma 4-bis, lett e), il quale prevede che con decreti di natura non regolamentare si definiscono i compiti delle unità dirigenziali nell'ambito degli uffici dirigenziali generali dei Ministeri;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 19 aprile 1986, n. 138, concernente la parziale attuazione della delega di cui alle lettere a), b) e d) del secondo comma dell'art. 1 della legge 7 agosto 1985, n. 428 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, ed in particolare i commi da 404 a 416, da 426 a 428 e da 474 a 477, dell'articolo 1;

VISTI i commi 5 e 5 bis dell'articolo 4-septies del decreto-legge 3 giugno 2008, n. 97, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 agosto 2008, n. 129, come modificato ed integrato dall'articolo 21, comma 9, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che prevedono che, *“al fine di incrementare l'efficienza e l'efficacia dell'azione di contrasto dell'illegalità e dell'evasione fiscale ... le dotazioni organiche dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato e delle Agenzie fiscali possono essere rideterminate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, diminuendo, in misura equivalente sul piano finanziario, la dotazione organica del Ministero dell'economia e delle finanze e che agli eventuali oneri derivanti dal transito di cui al comma 5 si provvede a valere nei limiti delle risorse di cui all'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286 utilizzate secondo le modalità previste dall'articolo 1, comma 530, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”*;

VISTO il decreto legge 25 marzo 2010, n. 40 recante *“Disposizioni urgenti tributarie e finanziarie in materia di contrasto alle frodi fiscali internazionali e nazionali operate, tra l'altro, nella forma dei cosiddetti «caroselli» e «cartiere», di potenziamento e razionalizzazione della riscossione tributaria anche in adeguamento alla normativa comunitaria, di destinazione dei gettiti recuperati al finanziamento di un Fondo per incentivi e sostegno della domanda in particolari settori”* convertito, con modificazioni dalla legge 22 maggio 2010, n. 73;

VISTO, in particolare, l'art. 2, comma 1-ter del citato decreto legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito, con modificazioni dalla legge 22 maggio 2010, n. 73, che, al fine di razionalizzare l'assetto organizzativo dell'amministrazione economico-finanziaria, potenziando l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato in vista della sua trasformazione in Agenzia, dispone la soppressione delle Direzioni territoriali dell'Economia e delle Finanze prevedendo che il personale ivi in servizio *“è trasferito, a domanda, prioritariamente all'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato anche in soprannumero, con riassorbimento al momento della cessazione dal servizio a qualunque titolo ovvero è assegnato alle Ragionerie territoriali dello Stato”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante "*Regolamento per la semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2008, n. 43, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze, a norma del citato art. 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296*";

VISTO il decreto ministeriale 4 aprile 1995, concernente le disposizioni per il pagamento di stipendi ed altri assegni fissi e continuativi a carico del bilancio dello Stato;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2009 recante l' "*Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti*" del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2010 che prevede, a decorrere dal 1° marzo 2011, la riallocazione presso gli uffici centrali del Dipartimento dell'Amministrazione generale, del personale e dei servizi e presso le Ragionerie territoriali dello Stato delle funzioni svolte dalle sopresse Direzioni territoriali dell'economia e delle finanze ed individua il contingente di personale assegnato alle Ragionerie territoriali dello Stato;

VISTE le domande di trasferimento nei ruoli dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato presentate dal personale in servizio presso le sopresse Direzioni territoriali dell'economia e delle finanze;

CONSIDERATO che la Corte dei Conti, nell'ammettere a registrazione il citato decreto ministeriale 23 dicembre 2010, ha invitato l'Amministrazione a provvedere all'individuazione tra l'altro, delle risorse finanziarie da trasferire con decreti ministeriali di natura non regolamentare;

RITENUTO pertanto necessario individuare il contingente di personale da trasferire alla Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato a decorrere dal 1° marzo 2011, anche in soprannumero, nelle more del perfezionamento del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di rideterminazione delle dotazioni organiche dell'Amministrazione autonoma e del Ministero ai sensi del citato articolo 21, comma 9, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102;

Sentito il Direttore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato;

Su proposta del Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi.

## DECRETA

1. A decorrere dal 1° marzo 2011 viene assegnato all'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato il contingente di personale appartenente al ruolo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, già in servizio presso le sopresse Direzioni territoriali dell'economia e delle finanze, di cui all'allegata tabella.
2. Il Capo del Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi, sentito il Direttore dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, adotta le misure necessarie per l'attuazione del presente decreto.

Roma,

IL MINISTRO

## Tabella

### Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato

<b>Posizioni</b>	<b>Personale di ruolo trasferito</b>
Dirigenti di II fascia	7
Area III	505
Area II	829
Area I	105
<b>Totale Aree funzionali</b>	<b>1.439</b>